

SCADENZA CARTA DI IDENTITÀ CARTACEA DAL 3 AGOSTO 2026

La carta d'identità rilasciata su modello cartaceo, **indipendentemente dalla scadenza riportata nel documento, cesserà di essere valida dal 03 agosto 2026**, per effetto del Regolamento Europeo n. 1157/2019.

Il processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione continua e investe anche la cittadinanza: a partire dal **3 agosto 2026** infatti, la Carta di Identità cartacea non sarà più valida per espatriare, rendendo obbligatoria a tal fine la **CIE (Carta di Identità Elettronica)**, documento dal 2019 disponibile in tutti i Comuni italiani.

La nuova disposizione è prevista dal **Regolamento europeo 1157/2019 a prescindere dalla data di scadenza scritta sulla carta di identità cartacea**, per garantire da un lato maggiore sicurezza (il documento di identità cartaceo può essere facilmente contraffatto) e dall'altro facilità di controllo in aree ad alta affluenza come gli aeroporti grazie alla **Mrz (Machine readable zone, zona leggibile da una macchina)** prevista nella tessera digitale.

Si invitano i/le cittadini/e in possesso della carta d'identità cartacea a controllare la scadenza riportata: nel caso la scadenza fosse successiva al **03 agosto 2026**, sono invitati/e a contattare l'Ufficio Anagrafe al numero 0125 611930 e prenotare l'appuntamento per il rilascio della nuova carta d'identità elettronica.

La CIE viene stampata a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e **viene recapitata in 6 giorni lavorativi** a casa del richiedente o presso l'Ufficio Anagrafe secondo l'indicazione fornita al momento dell'emissione.

La CIE, si rivela fondamentale non soltanto per i viaggi oltre confine, ma anche per accedere ai **servizi digitali** della PA come alternativa allo SPID.

COSA SERVE:

- una **fototessera recente**, non antecedente a 6 mesi di tempo e comunque mai la stessa foto della precedente carta d'identità, conforme alle norme Icao, (Organizzazione internazionale dell'aviazione civile);
- la **vecchia carta d'identità** (nel caso sia stata rubata o persa, serve la denuncia presentata alle forze dell'ordine e un altro documento di riconoscimento);
- la **tessera sanitaria/codice fiscale**.

Il pagamento di euro 22,00 (di cui euro 16,79 quale quota spettante allo Stato) dovrà essere effettuato tramite bollettino PAGOPA emesso dall'Ufficio Anagrafe o con carta di credito.

VALIDITÀ

La validità della CIE varia secondo l'età del titolare al momento del rilascio ed è di:

- 3 anni per i minori di età inferiore a 3 anni;
- 5 anni per i minori di età compresa tra i 3 e i 18 anni;
- 10 anni per i maggiorenni.

MINORI ITALIANI

Il minore deve essere presente in sede di rilascio del documento.

In caso di minori italiani, è sempre necessario l'assenso di entrambi i genitori o del tutore.

Qualora i genitori, per vari motivi, non riescano ad essere entrambi presenti il giorno dell'appuntamento, l'assenso al rilascio della CIE valida per l'espatrio può anche essere reso mediante l'apposito modulo allegato, da presentare unitamente a copia di un documento di identità.

L'assenso non è necessario unicamente quando il genitore sia stato privato della responsabilità genitoriale o quando ciò sia espressamente disposto in una sentenza. In caso di mancato assenso di un genitore, l'altro può rivolgersi al giudice tutelare affinché disponga il rilascio della carta valida per l'espatrio.

LE IMPRONTE DIGITALI

Vengono acquisite e memorizzate in sicurezza sul microchip mediante lettura ottica del dito indice della mano destra e della mano sinistra. L'acquisizione delle impronte digitali è obbligatoria dal 12° anno di età.

LA SCELTA RELATIVA ALLA DONAZIONE DEGLI ORGANI

Ogni cittadino maggiorenne è invitato ad esprimere la propria volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto al momento della morte, firmando un modulo.

Si tratta di un'importante opportunità che è possibile esercitare in Comune esclusivamente al momento del rilascio della carta d'identità.

E' possibile scegliere se:

- essere favorevole;
- essere contrario;
- rimandare la decisione ad altro momento.

Solo nel caso di scelta favorevole o contraria, il dato verrà trasmesso in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti (SIT), la banca dati nazionale informatizzata del Ministero della Salute che, solo dopo il decesso, potrà essere consultato dai medici autorizzati del Coordinamento Regionale Trapianti.

In caso di scelta di rimandare la decisione o per modificare la decisione, è possibile rivolgersi in qualsiasi momento, all'ASL di appartenenza, l'AIDO e Associazioni di Settore.